

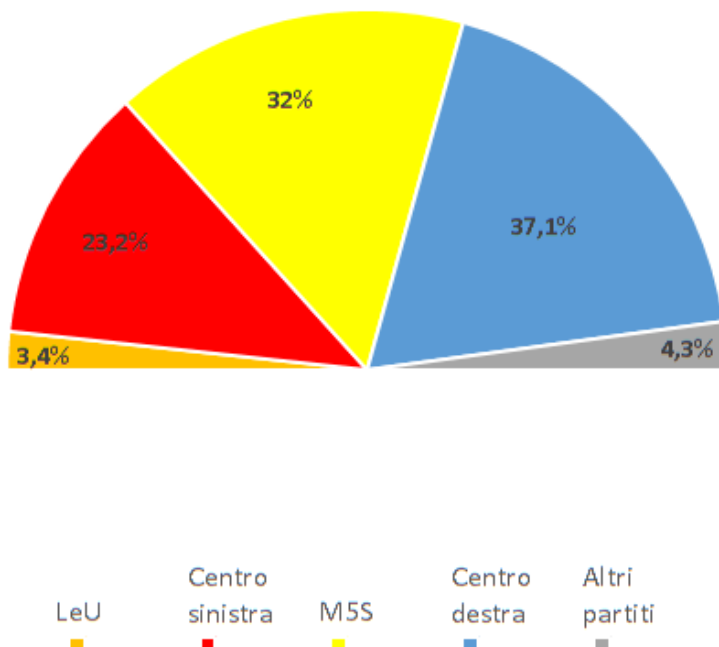
Elezioni del 4 marzo

- I risultati finora accertati
- Le proiezioni sulla composizione del Parlamento
- Prime evidenze del voto

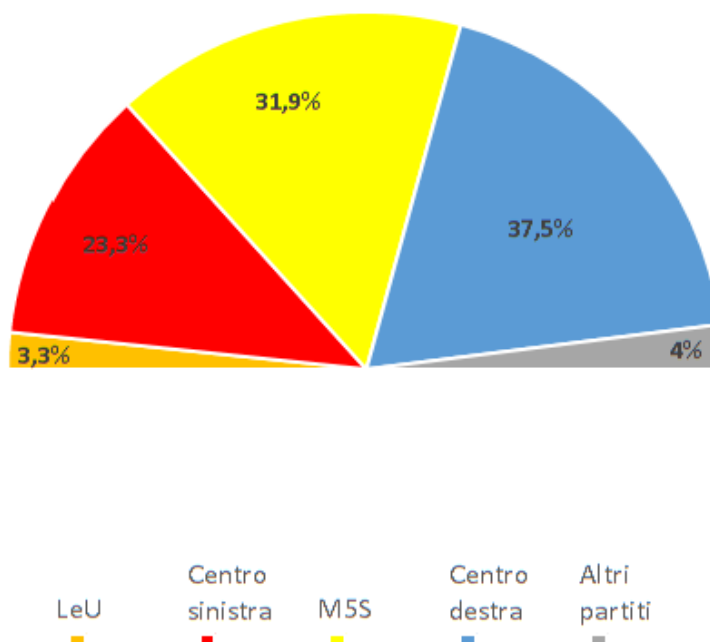
➤ *I risultati finora accertati*

Con circa l'86% delle sezioni finora scrutinate sia per la Camera che per il Senato, il quadro dei risultati delle elezioni politiche svoltesi ieri è al momento il seguente.

Camera dei Deputati



Senato della Repubblica



➤ ***Le proiezioni sulla composizione del Parlamento***

Dalle ultime proiezioni sui seggi risultanti dai voti scrutinati emerge l'assenza di una coalizione o di un partito non coalizzato in grado di avere la maggioranza alla Camera (316 seggi) e al Senato (158 seggi).

L'ultima proiezione, commissionata dalla Rai, indicava:

- Alla Camera:
 - Centrodestra, 247-257 seggi
 - M5S 230-240 seggi
 - Centrosinistra, 110-120
 - LeU, 11-19
 - Altri 0-2
- Al Senato:
 - Centrodestra, 128-140 seggi
 - M5S 109-119 seggi
 - Centrosinistra, 7-55
 - LeU, 7-11
 - Altri 0-2

➤ Prime evidenze emerse

In merito ai partiti maggiori, la tendenza nei collegi uninominali (in cui le operazioni di spoglio sono più veloci in quanto il meccanismo di voto prevede che vinca il candidato con più voti degli altri) è la seguente, in ordine decrescente in base alle percentuali di voto finora ufficializzate:

- Il *Centrodestra* si afferma in pressoché tutto il Nord e in un numero rilevante di territori dell'Emilia-Romagna e della Toscana.
- Per il *Movimento 5 Stelle* si profila una ampia vittoria nei collegi del Sud Italia.
- Nel *Centrosinistra*, il PD tiene in un numero di collegi concentrati in Toscana, Emilia-Romagna e Umbria. Tra gli alleati, solo +Europa è vicina alla soglia del 3% dei voti su base nazionale, necessaria per ottenere seggi nella quota proporzionale.
- *Liberi e Uguali* non è in partita in alcun collegio uninominale.

Per determinare in modo chiaro il quadro – e quindi trarne valutazioni – sarà necessario attendere, oltre al quadro finale dei vincitori nei collegi uninominali, la definizione delle percentuali dei singoli partiti coalizzati, in base alla quale verrà assegnata la maggior parte (2/3) dei seggi parlamentari. Gli assetti definitivi del nuovo Parlamento dipenderanno infatti dai rapporti di forza tra i gruppi parlamentari, che saranno costituiti in Senato e alla Camera dai singoli partiti, in termini di seggi.

Si segnala infine che in contemporanea è in corso anche lo spoglio dei voti pervenuti dalla Circoscrizione Estero. Quando è stato scrutinato il 35% delle sezioni, i risultati sono i seguenti:

- PD, 26,3%
- Centrodestra, 21,3%
- M5S, 16,8%
- LeU, 5,4%
- +Europa, 4,9%
- Civica Popolare, 2,2%
- Noi con l'Italia – UDC, 1,0%
- Movimenti presenti solo all'estero, non corrispondenti ai partiti in corsa in Italia: 22,1%